

Parrocchia San Giovanni Battista Satri



Il presepe Parrocchiale di quest'anno, si ispira alla tradizione napoletana. Intende richiamare le origini e la nostra appartenenza territoriale ricca di storia e cultura.

Elemento centrale infatti che fa da sfondo alla natività è un tempio in rovina. Particolarmente significativa fu l'aggiunta dei resti dei templi greci e romani nella tradizione presepiale partenopea per sottolineare il trionfo del Cristianesimo sorto sulle rovine del paganesimo.

Il tempio inoltre vuole richiamare un significato anche teologico oltre che storico: il tempio di Gerusalemme che era luogo sacro per eccellenza del popolo ebreo.

Con l'avvento di Gesù, diventa Egli stesso il tempio dove dimora il Dio Vivente, il Dio con noi.

La natività domina la scena ed è contornata da mattoni antichi che tendono a dare l'idea quasi di una ricostruzione salendo sempre di più con lo sguardo: con Gesù si riaccende in noi la speranza che costruisce e ama senza fine. In questo scenario apparente di rovina e tristezza, spicca a contrasto un velo dorato che ricopre le rovine dove è collocata la Santa famiglia. In un tempo dove la famiglia è attaccata in tanti modi, con vari tentativi di ridurla al nulla e spegnerla tra le rovine e il grigiore del nostro egoismo, splende in questa composizione invece la Santa famiglia che porta luce in questo buio, porta a noi l'esempio dell'amore che non ha fine: quello di Dio che ama tutti noi e viene a noi ogni giorno come compagno di viaggio e nostro Salvatore.